

## SEMINARIO

# IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE E LE NUOVE CONCESSIONI IDRICHE: INQUADRAMENTO NORMATIVO E MONITORAGGIO

## ATTUAZIONE DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

- ing. Franco Pocher -

5 MAGGIO 2016

## **Deliberazione di Giunta provinciale n. 2378 di data 18 dicembre 2015**

***(“Disciplina per l’attuazione del rilascio del deflusso minimo vitale (DMV) dei corsi d’acqua ai sensi dell’articolo 9 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione di Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233.”)***

## **ANALISI DEI CONTENUTI DELLA DELIBERA E ATTUAZIONE DELLE SUE PREVISIONI**

**DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV):** quantità d'acqua (espressa in l/s) che il concessionario deve rilasciare a valle dell'opera di presa prima di poter cominciare a derivare

### SITUAZIONE ATTUALE:

- nel caso di **DERIVAZIONI RILASCIATE PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL PGUAP**, occorre distinguere:
  - a) le *grandi derivazioni idroelettriche (GDI)* rilasciano il dmv:
    - dal giugno 2000 in ragione di 2 l/s\*kmq
    - dal 1° gennaio 2009 in ragione di quanto previsto dal PGUAP
  - b) le *altre derivazioni (circa 1.000, tenuto conto delle deroghe previste dalla dGP n. 2378/2015)* non rilasciano nulla – oppure rilasciano quantitativi forfetari modesti - fino al 31.12.2016
- nel caso invece **DI DERIVAZIONI RILASCIATE DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL PGUAP (2006)** esse rilasciano il DMV previsto dal PGUAP (per le GDI si tratta di medi 4,8 l/s\*kmq), a meno che non vi siano diverse previsioni specifiche che emergono dalla valutazione ambientale dei relativi progetti

\* \* \*

### COSA CAMBIA:

La dGP n. 2378/2015 disciplina **l'attuazione del rilascio del DMV delle sole derivazioni di cui alla lettera b (derivazioni rilasciate prima dell'entrata in vigore del PGUAP diverse dalle GDI)**, stabilendo quanto e come si dovrà rilasciare entro il 31 dicembre 2016.

### **SORGENTI SIGNIFICATIVE**

DEFINIZIONE di “*Sorgenti significative per il regime idraulico del corso d’acqua*” posto che, ai sensi del PGUAP, sono soggette al rilascio di DMV, nella misura pari almeno al 20% della portata istantanea, solamente le derivazioni gravanti su sorgenti di tal genere, vengono definite come significative:

- le sorgenti già valutate come tali in base a specifici provvedimenti già assunti;
- le sorgenti che costituiscono origine di un corso d'acqua;
- le sorgenti con una portata mediana pari o superiore al 50% di quella che caratterizza la sezione a valle individuata sul corso d'acqua recettore; le portate vanno determinate basandosi su almeno cinque anni di misure;
- in mancanza delle misure le sorgenti si considerano non classificate e sono soggette a rilascio del DMV.

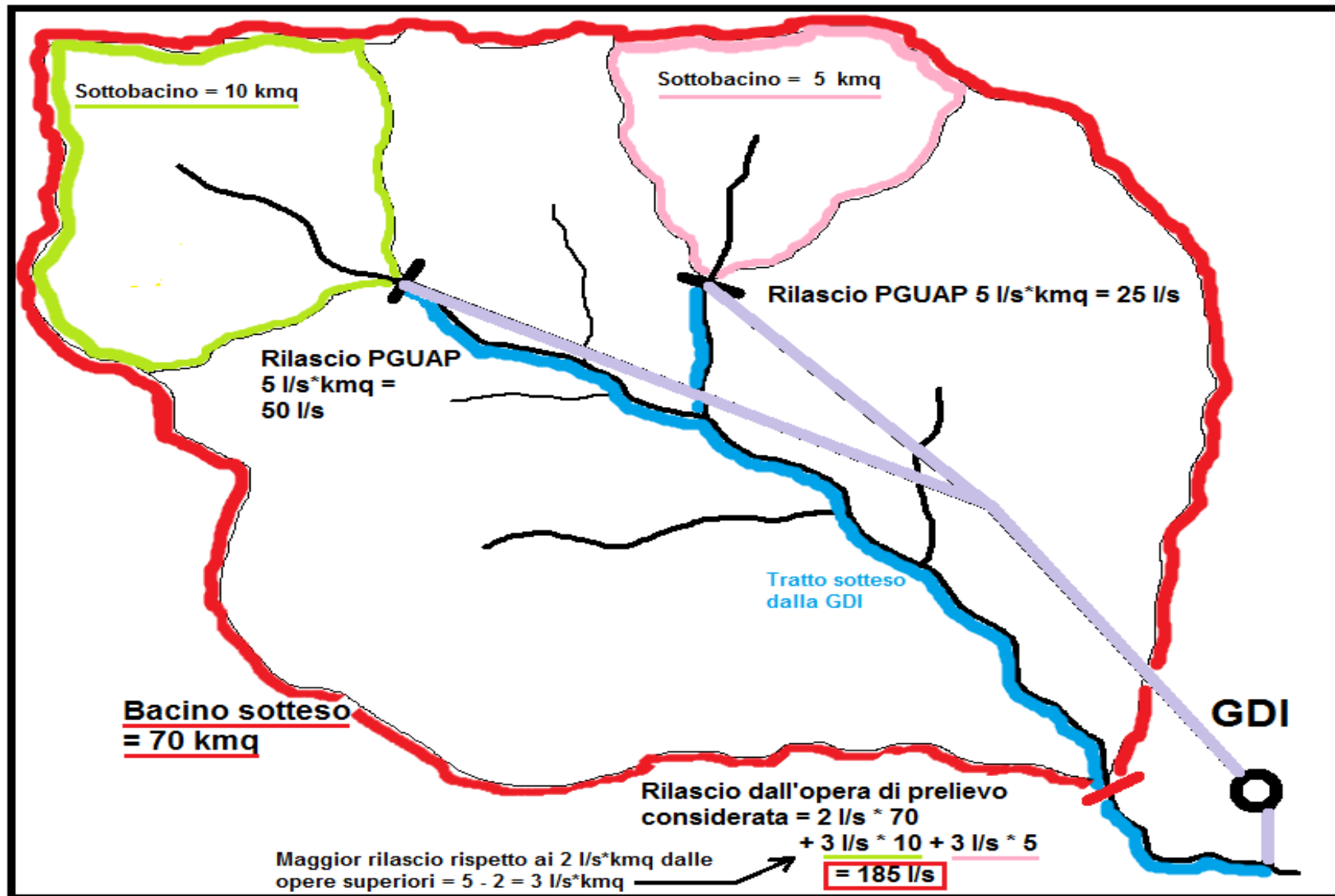
### QUANTIFICAZIONE (TEMPORANEA) DEI RILASCI

Il valore di rilascio imposto è di **2 l/s per ciascun chilometro quadrato di bacino imbrifero scolante al punto in cui è posta l'opera di presa, oltre agli eventuali maggiori quantitativi rilasciati da altre derivazioni poste a monte soggette al rilascio di quantitativi superiori e che sottendono il tratto interessato FINO ALL'ESITO DEL MONITORAGGIO TRIENNALE SVOLTO DA APPA: in caso di problemi qualitativi dei corpi idrici interessati il quantitativo può essere aumentato fino ai valori PGUAP**

Fatte salve talune **eccezioni** (CASI PARTICOLARI, che vediamo dopo) questo valore di quantificazione si applica a:

- DERIVAZIONI ESISTENTI
- RINNOVI, fatti salvi i diversi valori di rilascio che possono essere imposti nell'ambito della verifica di assoggettabilità/valutazione di impatto ambientale
- VARIANTI A DERIVAZIONI ESISTENTI, purchè non sostanziali; se le varianti sono sostanziali (aumento di portata / periodo / tratto sotteso), devono essere effettuati i rilasci previsti per le nuove derivazioni (vale a dire nel rispetto dei valori previsti dal PGUAP)

**QUANTIFICAZIONE (TEMPORANEA) DEI RILASCI – DERIVAZIONI SOTTESE DA  
 ALTRE CHE SONO TENUTE A RILASCI DIVERSI DAI 2 l/s\*kmq**



### CASI PARTICOLARI

#### **DERIVAZIONI DA LAGHI (CON EMISSARIO)**

Se i livelli sono regolati dai concessionari di GDI, gli obblighi di rilascio sono già assolti ai sensi della dGP n. 1554/2007, altrimenti il Servizio istruttore decide come ripartire gli adempimenti tra tutti i concessionari interessati

#### **DERIVAZIONI PER USO POTABILE**

Sono esentate dagli obblighi di rilascio le derivazioni d'acqua a servizio di acquedotti potabili, pubblici o privati ma di interesse pubblico

#### **DERIVAZIONI TEMPORANEE**

Sono esentate dagli obblighi di rilascio le derivazioni d'acqua temporanee legate a casi di conclamata emergenza idrica oppure per esigenze particolari, con prelievi attuati mediante opere di presa mobili o utilizzando opere esistenti, previo parere positivo di APPA

#### **DERIVAZIONI DI MODESTA ENTITA'**

Sono infine esentate dagli obblighi di rilascio (temporaneamente, in attesa degli esiti dei monitoraggi triennali APPA) le derivazioni da corsi d'acqua di entità massima non superiore a 5 l/s e le derivazioni da sorgenti non classificate qualora la portata media complessivamente derivata non sia superiore a 10 l/s.

La deliberazione n. 2378/2015 inoltre disciplina le

### **MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI RILASCI DA:**

- OPERE DI PRESA MOBILI
- OPERE DI PRESA FISSE – MODALITA' PROVVISORIA  
*garanzia della continuità idraulica solo se preesistente*
- OPERE DI PRESA FISSE – MODALITA' DEFINITIVA  
*garanzia della continuità idraulica*

Le modalità di effettuazione del rilascio vengono descritte in una relazione asseverata sottoscritta da un tecnico abilitato, corredata da progetto nei (rari) casi di opere di presa fisse in modalità definitiva.

Ex ante (entro 30-60-90 gg), SGRIE può prescrivere modifiche o integrazioni volte a garantire il corretto rilascio delle acque; ex post, SGRIE ha la facoltà di verificare, anche mediante sopralluoghi, che i rilasci avvengano nel rispetto delle direttive.

Qualora siano riscontrate difformità nella progettazione o nella conduzione degli impianti, SGRIE impone adeguamenti delle opere e/o delle relative modalità gestionali, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste.



## COSA STA FACENDO / FARA' IL SERVIZIO ISTRUTTORE

(Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche)

IDENTIFICA LE DERIVAZIONI DA ASSOGETTARE A RILASCIO ED I RISPETTIVI QUANTITATIVI DA RILASCIARE

REDIGE E PUBBLICHERA' DELLE LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

REDIGE E PUBBLICHERA' UNA CIRCOLARE INTERPRETATIVA PER CHIARIRE ALCUNI RESIDUI ASPETTI SULLA TEMATICA DMV (E BILANCI IDRICI, IN QUANTO LEGATI AL TEMA DMV)

INVIERA' A TUTTI GLI INTERESSATI (CIRCA 1.000) LE INFORMAZIONI, SIA GENERALI CHE SPECIFICHE, ALLEGANDO LA MODULISTICA DEL CASO

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**ATTUAZIONE DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO  
MINIMO VITALE (DMV)**

- ing. Franco Pocher -

serv.acquenergia@provincia.tn.it  
Tel. 0461-492930

5 MAGGIO 2016